



MONTE POZZA (TITSCHEN ODER STADLEGG)

Saliamo al Monte Pozza che è il punto più alto del comune di Bolzano, metri 1614

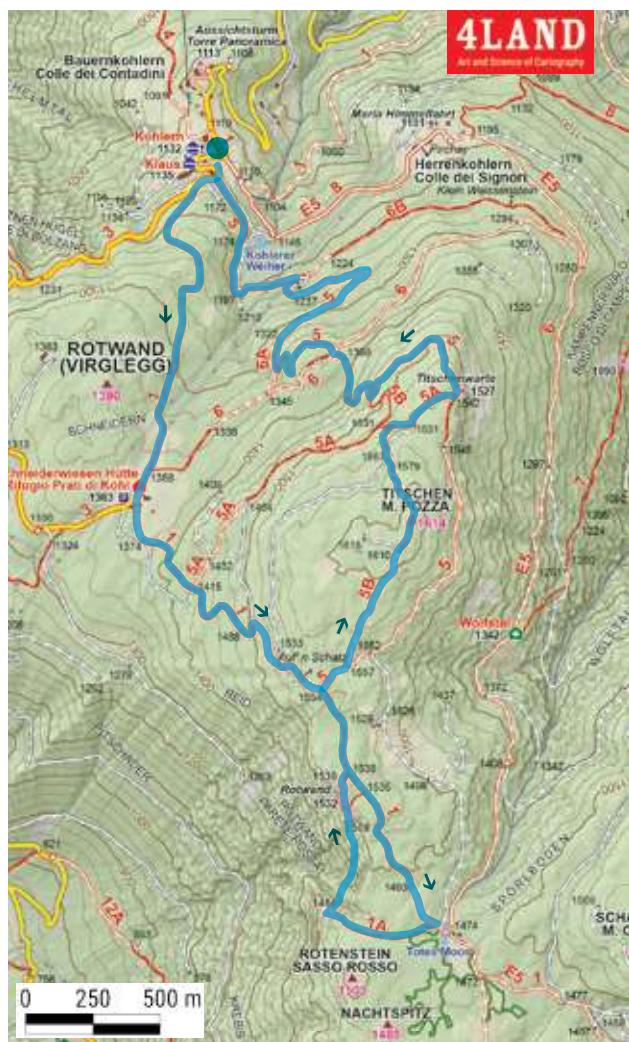
Zona: **Bolzano**

Gruppo: **Altopiano Regglberg e Oclini**

Mappe: **4LAND: 180 - TABACCO: 049**

Dislivello metri: **585** Tempi ore: **3.30** Distanza Km: **10,5** Valutazione: **E**

Itinerario: **Colle di Villa (1125), Schneiderwiesen (1363), Rotwand (1539), Monte Pozza (1614), Titschen Warte (1527), Colle (1125)**

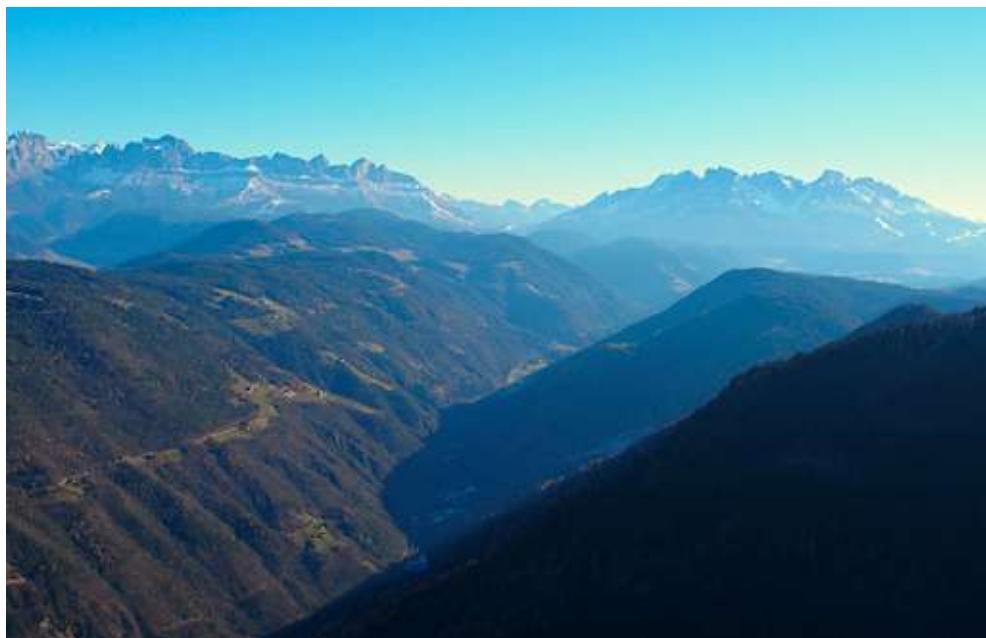


Il Colle di Villa o Colle dei Contadini / Bauerkohlern si può raggiungere da Bolzano anche con la funivia. Poco più in quota vicino alla chiesetta raggiungiamo l'edificio più noto di questa località, la villa Bittner.

La villa venne costruita nel 1896 dall'architetto Johann Bittner per essere da lui utilizzata per la villeggiatura. Il piano terreno in muratura e i piani superiori in legno con torrette ed erker appartengono allo "Heimatstil" in voga in quel periodo anche in Alto Adige.

Subito dopo la villa prendiamo il sentiero 1 che salendo nel fitto bosco raggiunge a m 1363 l'albergo Schneiderwiesen (**0.40-0.40**). Siamo all'incrocio con i sentieri 6 e 3A ma noi continuiamo la salita sull'1. Superato a m 1415 il bivio con il 5A e tagliando i tornanti di una forestale a m 1554 raggiungiamo un crocefisso e poco dopo il bivio col sentiero 5 (**0.35-1.15**).

Proseguendo sulla forestale, ora in discesa, non ci accorgiamo che l'1 continuerebbe su un sentiero che si stacca sulla destra. Poco male perché giunti a m 1474 possiamo



Val d'Ega e Dolomiti

imboccare l'1A che dopo una breve risalita rientra nel sentiero 1 e da qui possiamo puntare al punto panoramico Rotwand utilizzando il sentiero 1B (**0.25-1.40**). Con un percorso circolare che ci porta sulla cresta della Parete Rossa raggiungiamo due speroni rocciosi che si aprono sulla Val d'Adige offrendoci un ampio panorama che va dal Brenta alla Paganella al Macaion. Completato il giro rientriamo sull'1 fino al bivio di quota 1554 proseguendo poi sul 5 e sul 5B che ci portano alla "Postazione antiaerea Monte Pozza" (**0.30-2.10**). Un tabellone illustra che durante l'occupazione nazista del territorio, 1943-45, qui c'era una postazione FLAK (FLiegerAbwehrKanone) per contrastare le incursioni aeree alleate. Ancora oggi sono visibili i basamenti in cemento armato e la baracca di servizio. Pochi metri oltre raggiungiamo il cumulo di sassi e residui bellici che sorreggono un piccolo crocefisso metallico, siamo sulla cima del Monte Pozza a m 1614. In discesa coi sentieri 5B, 5A e 5 caliamo ai m 1527 del Titscher Warte (**0.15-2.25**), un gazebo in legno da cui si domina la Val d'Ega con panorama verso le Dolomiti e l'altopiano del Renon. Lasciato il belvedere continuiamo sul 5

che transita accanto alla "Pietra Acquasantiera" e dopo aver incrociato un'altra volta il 5B zigzagando attraversiamo una colata di massi. Superati in successione gli incroci dei sentieri 6 e 6A arriviamo alla carrareccia che porta al Colle (**0.45-3.10**). Mantenendoci sul sentiero 5 che affianca la strada rientriamo al posteggio (**0.20-3.30**).



Chiesetta al Colle di Villa